

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<u>Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</u>
---------------------------	--	------------	--

Efficienza gestionale	Rif. P.d.R. Punto A Contenimento e riduzione della spesa farmaceutica convenzionata	A.1.2	DIPARTIMENTO DEL FARMACO - Incremento della distribuzione diretta dei farmaci inclusi nel PHT
		A.1.3	a) - Monitoraggio su particolari classi terapeutiche a maggior consumo ed impatto sulla spesa e dei flussi prescrittivi (legge regionale n.12 /07 e s.i.m.)
		A.1.4	b) - Verifica dei consumi medi aziendali e distrettuali, e confronto con i consumi medi nazionali
		A.1.6	- Monitoraggio dell'erogazione di farmaci per il 1° ciclo di terapia alle dimissioni, da parte delle strutture ospedaliere aziendali
		A.1.6	- Politica di sostegno all'utilizzazione dei farmaci "equivalenti" e relativo monitoraggio
		A.1.6	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE - Politica di sostegno all'utilizzazione dei farmaci "equivalenti"
A.1.4		A.1.4	SERVIZIO DIPARTIMENTALE DI OSPEDALITÀ PUBBLICA DIREZIONI SANITARIE DI PRESIDIO - Incremento nella distribuzione del 1° ciclo di terapia di farmaci post-ricovero e relativo monitoraggio
A.1.6		A.1.6	- Politica di sostegno all'utilizzazione dei farmaci "equivalenti"
A.1.2		A.1.2	DISTRETTI SANITARI - Incremento della distribuzione diretta dei farmaci inclusi nel PHT
A.1.6		A.1.6	- Politica di sostegno all'utilizzazione dei farmaci "equivalenti"

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<p align="center">Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</p>
<p>Efficienza gestionale</p>	<p>Rif. P.d.R. Punto B - Contenimento della spesa specialistica convenzionata, - potenziamento delle strutture di assistenza territoriale pubblica, - riorganizzazione dei servizi destinati all'urgenza e all'emergenza, - rapporti con l'assistenza sanitaria di base</p>	<p>B.1.1 B.1.2 B.1.3 B.1.5 B.1.7 B.4.3 B.1.7 B.4.1</p>	<p>DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE</p> <p>Assistenza specialistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Governo delle prescrizioni diagnostiche mediante la definizione di <i>piani assistenziali per malati cronici</i> - Incremento dell'assistenza specialistica pubblica ed <i>abbattimento delle liste d'attesa</i> e potenziamento dell'attività ambulatoriale derivante dalla riduzione dei ricoveri inappropriati - Negoziazioni dei budget per la specialistica convenzionata in aderenza alle determinazioni relative agli aggregati di spesa provinciali definiti dalla Regione. - Centralizzazione attività dei laboratori delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e attivazione di “<i>centri prelievo satelliti</i>”, compatibilmente con l'attivazione della rete laboratoristica di cui al punto B.1.6 del PdR - Pagamento per intero delle prestazioni specialistiche usufruite e non ritirate, relative a visite, ed esami diagnostici e di laboratorio <p>Servizi destinati all'urgenza e all'emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riscossione della compartecipazione per l'utenza extra-regionale per gli accessi alle Guardie Mediche <p>DIREZIONI SANITARIE DI PRESIDIO OSPEDALIERO</p> <p>Assistenza specialistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pagamento per intero delle prestazioni specialistiche usufruite e non ritirate, relative a visite, esami diagnostici e di laboratorio <p>Servizi destinati all'urgenza e all'emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riscossione della quota fissa di compartecipazione, pari a euro 25, per accessi al Pronto Soccorso - codice bianco <p>DIPARTIMENTO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA</p> <p>Assistenza territoriale residenziale e riabilitativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle attività delle strutture residenziali di assistenza territoriale pubblica (fino al conseguimento del 10% di incremento) - Applicazione del nuovo strumento di valutazione multidimensionale (SVAMA) per l'ammissione alle prestazioni assistenziali di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare per anziani ed altri tipi di pazienti non autosufficienti <p>Assistenza territoriale domiciliare integrata, protesica, integrativa e termale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dell' Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) (fino al conseguimento del 5% di incremento almeno): definizione della programmazione, erogazione, monitoraggio delle cure domiciliari con le modalità di organizzazione stabilite dai DD.AA. n. 2459 e n. 2461 del 12 novembre 2007, e con applicazione della valutazione multidimensionale (SVAMA) di cui al punto B.2.4

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<p align="center">Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</p>
Efficienza gestionale		<p>B.2.1</p> <p>B.2.4</p> <p>B.2.4</p> <p>B.2.4</p> <p>B.3.2</p> <p>B.1.1</p> <p>B.1.2</p> <p>B.1.5</p> <p>B.1.7</p> <p>B.3.4</p>	<p>DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE</p> <p><u>Assistenza territoriale residenziale e riabilitativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle attività delle strutture residenziali di assistenza territoriale pubblica (fino al conseguimento del 10% di incremento): definizione della programmazione, erogazione, monitoraggio delle cure domiciliari con le modalità di organizzazione stabilite dai DD.AA. n. 2459 e n. 2461 del 12 novembre 2007, e con applicazione della valutazione multidimensionale (SVAMA) di cui al punto B.2.4 - Applicazione del nuovo strumento di valutazione multidimensionale (SVAMA) per l'ammissione alle prestazioni assistenziali di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare per anziani ed altri tipi di pazienti non autosufficienti <p>DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE</p> <p><u>Assistenza territoriale domiciliare integrata, protesica integrativa e termale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del nuovo strumento di valutazione multidimensionale (SVAMA) per l'ammissione alle prestazioni assistenziali di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare per anziani ed altri tipi di pazienti non autosufficienti - Revisione dei criteri di distribuzione gratuita dei presidi ed ausili sanitari per particolari patologie <p>DISTRETTI SANITARI</p> <p><u>Assistenza territoriale domiciliare integrata, protesica integrativa e termale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Governo delle prescrizioni diagnostiche mediante la definizione di <i>piani assistenziali per malati cronici</i> - Incremento dell'assistenza specialistica pubblica ed <i>abbattimento delle liste d'attesa</i> e potenziamento dell'attività ambulatoriale derivante dalla riduzione dei ricoveri inappropriati - Centralizzazione attività dei laboratori delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e attivazione di <i>“centri prelievo satelliti”</i>, compatibilmente con l'attivazione della rete laboratoristica di cui al punto B.1.6 del PdR - Pagamento per intero delle prestazioni specialistiche usufruite e non ritirate, relative a visite, ed esami diagnostici e di laboratorio - Incremento dell' Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) (fino al conseguimento del 5% di incremento almeno): definizione della programmazione, erogazione, monitoraggio delle cure domiciliari con le modalità di organizzazione stabilite dai DD.AA. n. 2459 e n. 2461 del 12 novembre 2007, e con applicazione della valutazione multidimensionale (SVAMA) di cui al punto B.2.4.

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<u>Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</u>
---------------------------	--	------------	--

Efficienza gestionale	Rif. P.d.R. Punto C - Riduzione delle risorse destinate all'assistenza ospedaliera pubblica e privata e - riduzione degli interventi inappropriati	C.1.2	<p>SERVIZIO DIPARTIMENTALE OSPEDALITÀ PUBBLICA</p> <p><u>Revisione della rete ospedaliera e riduzione delle risorse destinate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione e monitoraggio dei requisiti organizzativi in materia di accreditamento istituzionale <p><u>Riduzione delle risorse destinate all'assistenza ospedaliera pubblica e privata e incremento dell'appropriatezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A) Attuazione della rimodulazione del numero dei posti letto per acuti nei PP.OO. aziendali in ottemperanza alla Deliberazione aziendale n. 1357 del 17.09.2007 ed al D.A. 14 novembre 2007; B) Coordinamento e monitoraggio del Piano Attuativo Aziendale per i servizi ospedalieri 2007-2009; <ul style="list-style-type: none"> - Adozione esclusiva delle tariffe di cui al D.M. 12 settembre 2006 (come recepito con D.A. 18 ott 2007) - Riduzione DRG inappropriati (DPCM LEA) in regime di ricovero ordinario ed in regime di D.H. (raggiungimento del rapporto ottimale di 2 ricoveri per ogni p.l. DH attivato) per l'Ospedalità Pubblica e le Strutture a gestione sperimentale <p>SERVIZIO DIPARTIMENTALE OSPEDALITÀ PRIVATA</p> <p><u>Riduzione delle risorse destinate all'assistenza ospedaliera pubblica e privata e incremento dell'appropriatezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dei requisiti organizzativi in materia di accreditamento istituzionale - Riduzione DRG inappropriati (DPCM LEA) in regime di ricovero ordinario ed in regime di D.H. (raggiungimento del rapporto ottimale di 2 ricoveri per ogni p.l. DH attivato) per l' Ospedalità Privata <p>DIREZIONI SANITARIE DI PRESIDIO OSPEDALIERO</p> <p><u>Riduzione delle risorse destinate all'assistenza ospedaliera pubblica e privata e incremento dell'appropriatezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione e monitoraggio dei requisiti organizzativi in materia di accreditamento istituzionale <ul style="list-style-type: none"> A) Attuazione della rimodulazione del numero dei posti letto per acuti nei PP.OO. aziendali in ottemperanza alla Deliberazione aziendale n. 1357 del 17.09.2007 ed al D.A. 14 novembre 2007; B) Monitoraggio delle azioni del Piano Attuativo Aziendale per i servizi ospedalieri 2007-2009; <ul style="list-style-type: none"> - Adozione esclusiva delle tariffe di cui al D.M. 12 settembre 2006 (come recepito con D.A. 18 ott 2007) - Riduzione DRG inappropriati (DPCM LEA) in regime di ricovero ordinario ed in regime di D.H. (raggiungimento del rapporto ottimale di 2 ricoveri per ogni p.l. DH attivato)
		C.1.4 C.1.6 C.2.3 C.2.2	
C.1.2 C.2.1			
C.1.2 C.1.4 C.1.6 C.2.1			

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<p align="center">Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</p>
Efficienza gestionale	<p>Rif. P.d.R. Punto D</p> <p>- Applicazione di misure di contenimento dei costi</p>	<p>D.1.1</p> <p>D.1.2</p> <p>D.1.6</p> <p>D.1.7</p> <p>D.1.3</p> <p>D.2.1</p> <p>D.2.2</p> <p>D.2.3</p> <p>D.2.5</p> <p>D.2.6</p> <p>D.2.7</p> <p>D.2.9</p>	<p>DIPARTIMENTO GESTIONE RISORSE UMANE</p> <p><u>Applicazione di misure di contenimento dei costi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione delle strutture dirigenziali complesse e semplici, a seguito della rimodulazione delle piante organiche e dell’assetto ospedaliero, in misura non inferiore al 5% - Blocco del turn-over del personale, nella misura del 90% per l’ area professionale, tecnica e amministrativa e nella misura del 75% per l’area sanitaria (applicazione D.A. 13 dicembre 2007) - Revisione delle modalità di applicazione degli istituti contrattuali in ambito aziendale, in ottemperanza al D.A. 18 settembre 2007 - Valutazione delle variazioni di spesa in materia di personale, conseguenti alla razionalizzazione delle attività ospedaliere (riduzione dei pp.ll., riduzione delle UU.OO, riduzione dei DRG inappropriati, etc) ed al contestuale incremento delle attività territoriali. <p>DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei corrispettivi erogati a titolo d’incentivo al personale medico ed infermieristico del servizio 118, nella misura indicata destinati alle attività “accessorie”, secondo D.A. del 13 dicembre 2007 ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni <p>DIPARTIMENTO GESTIONE APPALTI, PATRIMONIO, CONVENZIONI E SERVIZI ECONOMICI</p> <p><u>Applicazione di misure di contenimento dei costi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione e partecipazione alle fasi progressive di costituzione dell’ Osservatorio Regionale Prezzi (da parte del Referente Aziendale già individuato e delle strutture organizzative coinvolte): - Predisposizione di procedure di gare in forma consorziate per l’acquisizione di beni e servizi, secondo le procedure indicate a livello regionale - Monitoraggio e contenimento dei costi per noleggii e leasing, fatti salvi quelli indispensabili e infungibili per l’erogazione dell’assistenza sanitaria; - Riduzione dei costi per l’acquisto dei beni non aggiudicati attraverso gare consorziate (ad eccezione dei prodotti farmaceutici) - Contenimento della spesa energetica, con applicazione delle indicazioni regionali al riguardo - Riduzione degli investimenti programmati con risorse proprie nella misura del 10% (attraverso la riduzione dei costi per ammortamenti); - Collaborazione e partecipazione al processo di <i>benchmarking</i> avviato in ambito regionale

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<u>Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</u>
Efficienza gestionale	Rif. P.d.R. Punto D - Applicazione di misure di contenimento dei costi	D.2.4	<p>UNITÀ OPERATIVA FORMAZIONE</p> <p><u>Applicazione di misure di contenimento dei costi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del 10% delle spese per formazione professionale, con incremento delle attività di formazione <i>in house</i>
Efficienza gestionale	Rif. P.d.R. Punto E – Conseguimento dei risparmi previsti dalla normativa nazionale.		<p>DIPARTIMENTO GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</p> <p>Conseguimento dei risparmi previsti dalla normativa regionale Monitoraggio degli effetti economici conseguenti alle azioni poste in essere in applicazione del Piano di Rientro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica del rispetto dell'incidenza % determinata dalla legge finanziaria 2008 per la spesa farmaceutica (convenzionata e ospedaliera) - Quantificazione entrate da ticket sul pronto soccorso - codici bianchi - Effetti delle economie derivate dalla revisione dei tariffari (B.1.8 – B.3.1) - Economie derivate dalla riduzione delle spese per il personale (D.1.1 - D.1.7)
Efficienza gestionale	Rif. P.d.R. Punto F - Implementazione del progetto tessera sanitaria	F.1.1 F.1.2 F.1.3	<p>DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE</p> <p><u>Monitoraggio della spesa sanitaria tramite flussi informativi da Portale “Sistema TS”</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 50 della L326/03 e dai suoi decreti attuativi, nonché dall'articolo 1, comma 810, della legge n. 296 del 2006, secondo quanto verrà previsto nei relativi provvedimenti nazionali attuativi della stessa norma; - Applicazione degli accordi integrativi con i medici di base (MMG e pediatri) definiti a livello regionale, per il conseguimento della soglia dell' 85% delle ricette informatizzate (obiettivo sottoposto a verifica) - Interventi atti a conseguire la “fase a regime” del Sistema Tessera Sanitaria, secondo il crono-programma approvato dalla Regione Siciliana

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<u>Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</u>
Efficienza gestionale	Rif. P.d.R. Punto G - Adempimenti correlati all’attuazione del Piano di contenimento e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il triennio 2007/2009 - Implementazione di corrette procedure contabili	G.1.1 G.1.2 G.1.3 G.1.4	<p>TUTTI I DIPARTIMENTI / DISTRETTI SANITARI / PP.OO. E LE UNITÀ OPERATIVE IN STAFF ALLA DIREZIONE AZIENDALE, UNITÀ INFORMATICA AZIENDALE <i>ciascuna per le proprie competenze</i></p> <p><u>Flussi informativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento alle indicazioni regionali dei flussi informatici, delle attività e dei costi, ed armonizzazione degli stessi in ambito aziendale - Potenziamento delle risorse tecniche ed informatiche atte a conseguire la migliore acquisizione dei dati e la successiva elaborazione degli stessi - Potenziamento della struttura organizzativa individuata in ambito aziendale per il “monitoraggio e la verifica degli adempimenti previsti dal Piano di Rientro regionale” - Definizione di specifiche procedure di controllo dei budget degli erogatori Privati e miglioramento dei flussi informativi (e/o definizione di nuovi flussi informativi)
Efficienza gestionale	- Negoziazione budget		<p>TUTTI I DIPARTIMENTI / DISTRETTI SANITARI / PP.OO. UNITÀ OPERATIVE IN STAFF ALLA DIREZIONE AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Previsione dell’ ammontare massimo della spesa sostenibile da parte di ciascun Centro di Responsabilità - Rispetto delle modalità e dei tempi previsti per la negoziazione del budget

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<p align="center">Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</p>
<p>Efficienza gestionale</p>	<p>- Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei LEA nell'area dell'assistenza distrettuale</p>		<p>DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dell'efficienza nell' erogazione dei servizi resi dai MDSM, anche attraverso l'aggiornamento delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione; <p>DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei controlli dell'assistenza farmaceutica finalizzata al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva dei MMG e della medicina ospedaliera; - Incremento dell'efficienza nell' erogazione dei servizi resi dalle UU.OO. Distrettuali funzionalmente coordinate, anche attraverso la definizione, di concerto con i Direttori di Distretto, delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione; - Limitazione del ricorso al plus orario (art. 30 comma 14 ACN del 23/03/05) e dell'attività extramoenia per la specialistica ambulatoriale (art. 32 ACN del 23/03/05); - Attuazione della flessibilità operativa (art 17 dell'ACN del 23/03/05) e riduzione dell'orario di attività (art. 18 dell'ACN 23/03/05) in caso di persistente contrazione dell'attività - Incremento dei controlli sanitari e amministrativi sul rispetto dell'appropriatezza dell'erogazione dell'assistenza domiciliare; - Rivisitazione del regolamento A.L.P.I. al fine di razionalizzare le quote da retrocedere al personale; - Monitoraggio del rapporto attività istituzionale/attività A.L.P.I.; - Implementazione del C.U.P. aziendale. <p>DIPARTIMENTO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dell'efficienza nell' erogazione dei servizi resi delle UU.OO. Distrettuali funzionalmente coordinate, anche attraverso l'aggiornamento, di concerto con i Direttori di Distretto, delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione; <p>DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dell'efficienza nell' erogazione dei servizi resi delle UU.OO. Distrettuali funzionalmente coordinate, anche attraverso l'aggiornamento, di concerto con i Direttori di Distretto, delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione;

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<p align="center">Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</p>
Efficienza gestionale	Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei LEA nell'area dell' assistenza distrettuale		<p>DIPARTIMENTO DI RIABILITAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dell'applicazione della Procedura aziendale mirata ad uniformare l'assistenza protesica e integrativa su tutto il territorio aziendale; - Incremento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi resi delle UU.OO. Distrettuali funzionalmente coordinate, anche attraverso l'aggiornamento, di concerto con i Direttori di Distretto, delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione; - Implementazione del piano di informatizzazione delle procedure prescrittive di protesi, presidi e ausili; - Incremento dei controlli sanitari ed amministrativi sul rispetto dell'appropriatezza dei trattamenti riabilitativi prescritti ed effettuati; - Incremento dei controlli sanitari e amministrativi sul rispetto dell'appropriatezza nella fornitura degli alimenti senza glutine ed aproteici ai soggetti malati di Morbo Celiaco e Insufficienza Renale Cronica <p>DISTRETTI SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle procedure di controllo della spesa prodotta da ogni singola struttura accreditata; - Recupero delle somme impropriamente corrisposte ai MMG e PLS. - Rispetto delle scadenze previste nella trasmissione dei flussi e completezza degli stessi; - Analisi degli scostamenti rilevati in seguito al monitoraggio della spesa per la specialistica ambulatoriale, interna ed esterna; - Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi resi dalle UU.OO. distrettuali, anche attraverso l'aggiornamento, di concerto con i Dipartimenti funzionali interessati, delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione; - Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dell'assistenza farmaceutica.
Efficienza gestionale	- Miglioramento delle attività di natura legale		<p>DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione dell'attività di consulenza resa agli Organi ed UU.OO. aziendali su quesiti giuridici, con particolare riferimento all'attività di supporto nelle situazioni pre-contenziose relative a profili assistenziali sanitari; - Aggiornamento dinamico delle convenzioni in essere e dei relativi costi.

AREA STRATEGICA AZIENDALE		Codice PdR	<u>Obiettivi specifici 2008 relativi al prosieguo del “Piano di Azioni” collegati al Piano di Rientro Regionale ed alla valutazione annuale dei Direttori di Macrostruttura</u>
Efficienza gestionale	- Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione di LEA nell' area della prevenzione		<p>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO</p> <p>- Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi resi dalle UU.OO. distrettuali e centrali, anche attraverso l'aggiornamento delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione;</p> <p>DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO</p> <p>- Miglioramento dell'efficienza nell'erogazione dei servizi resi dalle UU.OO. distrettuali e centrali, anche attraverso l'aggiornamento delle liste prestazioni/attività erogate e dei relativi tempi standard di esecuzione;</p>
Innovazione e sviluppo	Rif. P.d.R. Punto H Programmi di sviluppo		<p>TUTTI I DIPARTIMENTI / DISTRETTI SANITARI / PP.OO. / UNITÀ OPERATIVE SEMPLICI E COMPLESSE, CIASCUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE</p> <p><u>Programmi di Sviluppo del SSR</u></p> <p>Attuazione e sviluppo dei progetti promossi dall'Azienda nell'ambito del programma di investimenti per lo sviluppo del S.S.R. di cui alla sezione H del piano di contenimento e di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2007-2009 (D.A. 6 agosto 2007 – S.O. G.U.R.S. n°40 de l 31-08-2007 parte I).</p> <p>Il conseguimento degli obiettivi collegati alle specifiche “linee progettuali” cui l'Azienda darà avvio, resta subordinato all'ammissione, da parte dell'Assessorato Regionale Sanità, dei singoli progetti definiti per ciascuna area, nonché alle eventuali specifiche indicazioni regionali.</p>
Innovazione e sviluppo	- Progetti afferenti a fondi extra-aziendali (F.E.S.R. ed F.S.E. <u>2007-2013; Fondi Comunitari</u>)		<p>TUTTI I DIPARTIMENTI / DISTRETTI SANITARI / PRESIDIO OSPEDALIERI UNITÀ OPERATIVE IN STAFF ALLA DIREZIONE AZIENDALE</p> <p><u>Programmi afferenti a fondi extra-aziendali</u></p> <p>- Partecipazione e coinvolgimento in specifici gruppi di lavoro aziendali per lo sviluppo di progetti;</p> <p>- Presentazione e promozione di proposte progettuali (“esecutive”, “di massima”, “studi di fattibilità”)</p>